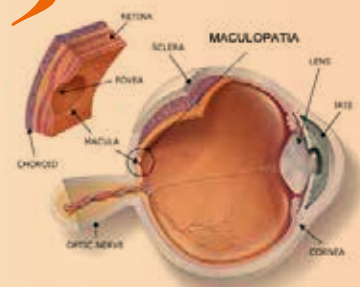


Periodico di informazione e prevenzione medica

salute *plus*

Anno VI - Ottobre - Novembre 2016
Registraz. Tribunale Roma n. 214/2010

PRIMO PIANO :



Cura della maculopatia,
un **“traguardo
accessibile”**

Con farmaci più innovativi
“anticorpi monoclonali”

dott. Pietro Luchetti

La chirurgia di
revisione del ginocchio:

**sfida,
aspettative
e tecnologia.**

dott. Fernando Marcucci



SANIT

Dal **18** al **20** Novembre 2016

Archivio di Stato
P.le degli Archivi/Eur Fermi/Roma



Coni in titanio tridimensionale.

Cardio RACE

dal 18
al 20
Novembre

& VILLAGGIO del BENESSERE

TRE GIORNI DI EVENTI,
SPORT, CHECKUP
E INCONTRI PER LA
SALUTE DEL CUORE



INGRESSO GRATUITO

Archivio di Stato, P.le degli Archivi, EUR Fermi - Roma

www.cardiorace.it • tel 06 4817254

Con il patrocinio di:



dott.
Pietro Luchetti



dott.
Fernando Marcucci

salute^{plus}

Direttore Responsabile

Roberto Scenna Biagioli

Direttore Editoriale

Carmen Marini

Hanno Collaborato

dott. Daniela Cimpeanu
prof. Francesco Fedele
dott. Antonio Fusto
dott. Pietro Luchetti
dott. Giovanni Puglia
dott. Fernando Marcucci

Redazione

Katia Carlini
Francesco Randazzo
Giuliano Valeri

Direzione, Redazione e Pubblicità

Via Acherusio 24 - 00199 Roma
3273898756 - 330856354
info@saluteplus.it
info@saluteplus.it

Progetto e Impaginazione

Studio Grossi
339 6362591

Foto

Studio Grossi

Tipografia

Graffietti Stampati snc
Montefiaschione (Viterbo)

Editore

RSB Group

Ottobre/Novembre 2016

Reg. Trib di Roma n.214/2010 del 23/05/2010

www.saluteplus.it

Le collaborazioni giornalistiche alla rivista sono da considerarsi ad esclusivo titolo gratuito, salvo accordi particolari con i singoli autori.

Tutti i materiali giunti in redazione non verranno restituiti. E' vietata la riproduzione anche parziale di testi, grafica, immagini e spazi pubblicitari realizzati da SalutePlus.

SLA. Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Laterale Amiotrofica.

Una delle malattie rare più terribili per chi viene colpito.

Roberto Scenna Biagioli



Se ne parla poco ma nel 2040 i malati aumenteranno del 32%: le donne le più colpite. Tale previsione viene dai dati pubblicati su Nature, tratto da uno studio italo-americano condotto dal Prof. Adriano Chiò, responsabile del Centro Sla delle Molinette di Torino, in collaborazione con il dott. Bryan Traynor del National Institutes of Health di Bethesda.

L'incidenza di questa malattia, in Italia, incide su 6 persone su 100.000, ma nel calcio si sono verificati dati sproporzionati: 40 su 30.000 giocatori monitorati dagli anni cinquanta ad oggi. Balzata alle cronache giornalistiche proprio per aver colpito molti giocatori di calcio, tra questi Gianluca Signorini, ex difensore del Parma, Roma e Genova, morto nel 2002 a 43 anni. E proprio questi dati sul mondo del calcio aveva spaventato tutti per la netta sproporzione.

La malattia è anche conosciuta con il nome Morbo di Lou Gehrig, dal nome del famoso giocatore americano di baseball che ne fu colpito nel 1939 e già dall'ora la SLA sollevò l'attenzione pubblica.

Malattia degenerativa del sistema nervoso e colpisce i motoneuroni, che danno impulsi ai muscoli. I muscoli non percepiscono più i comandi e diventano atrofici, si spengono. Mani, gambe e braccia non rispondono alle sollecitazioni,

ni, fino ad arrivare alla paralisi del corpo. Vengono poi attaccati i muscoli della respirazione e deglutizione, fino ad arrivare ad un intervento di tracheotomia per consentire al paziente di respirare. Uno stato terribile, dove in questi casi la morte è la benvenuta.

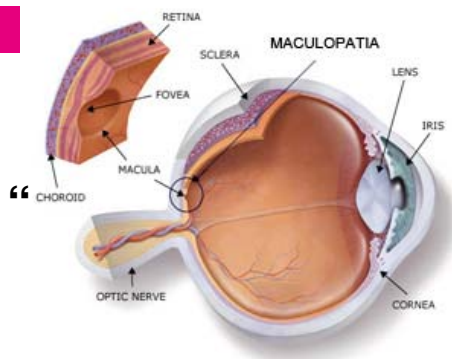
La prima descrizione della malattia risale almeno al 1824 da parte di Charles Bell. Nel 1869, il collegamento tra i sintomi e i problemi neurologici sono stati descritti da Jean-Martin Charcot, che nel 1874 iniziò ad usare il termine sclerosi laterale amiotrofica. L'etimologia della definizione sclerosi laterale amiotrofica chiarisce le caratteristiche della malattia: la parola amiotrofico è composta da tre termini greci, a-corrisponde alla negazione, mio-muscolo, trofico-sviluppo, significa che i muscoli si indeboliscono e si atrofizzano. L'aggettivo laterale si riferisce alla zona del midollo spinale.

Nuovi studi e sperimentazioni da tutto il mondo per contrastare le malattie neurodegenerative. L'ultima scoperta, il killer molecolare della SLA e non solo... il suo nome è SOD1: la proteina codificata da questo gene lega ioni e zinco ed è uno dei due isoenzimi responsabili della distruzione radicali superossido liberi del corpo, l'altro isoenzima è una proteina mitocondriale.

Le mutazioni di questo gene sono stati implicati come cause della SLA. La strada è ancora lunga, ma l'ottimismo è d'obbligo.

PRIMO PIANO

6 Cura della maculopatia,
un “ traguardo accessibile “
dott. Pietro Luchetti



PRIMO PIANO

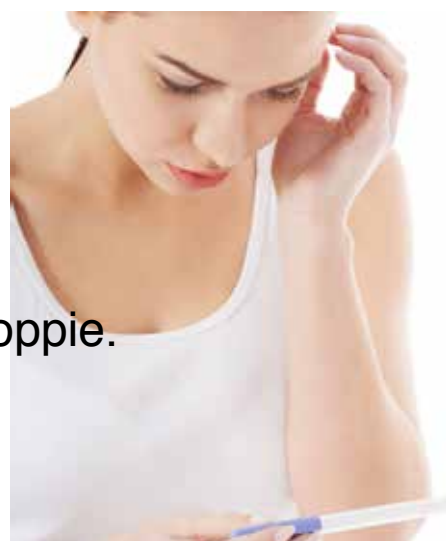
La chirurgia di revisione
del ginocchio: **sfida,**
aspettative e tecnologia.

dott. Fernando Marcucci

8

GINECOLOGIA

10 **Infertilità,**
riguarda il 15% delle coppie.
dott. Giovanni Puglia



MEDICINA ESTETICA

**CONOSCI IL
METODO MCS?**

Da oggi rimodellare il tuo Corpo,
in maniera non invasiva, è possibile.



11



NATUROPATIA

L'intossicazione dell'apparato gastrointestinale e i suoi disturbi

12

Intervista alla dott.ssa Daniela Cimpeanu
Roberto Scenna Biagioli



FITNESS

22

Fitness per la salute e la bellezza

una nuova concezione per raggiungere il benessere psico-fisico

Intervista alla dott.ssa Gigliola Trombetta e Claudio Carpentieri

di Roberto Scenna Biagioli



CARDIOLOGIA

Prevenzione, Formazione, Informazione al SANIT 2016

24

Prof. Francesco Fedele
Dott. Antonio Fusto

26

CHIRURGIA ESTETICA

Chirurgia estetica del seno

Intervista alla dott. Marco Berloco
di Roberto Scenna Biagioli



RESIDENZE DI CURA

Residenza Alzheimer

Non ti scordar di me
Nel cuore dell'Umbria
a pochi chilometri da terni



28

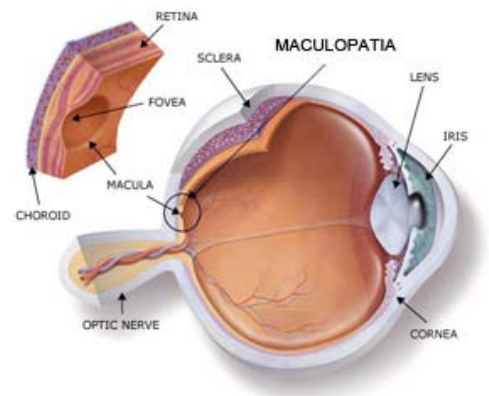
29

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Storia della Medicina 30° puntata

Il Morbo di "Parkinson": la malattia che colpisce i "Grandi".
Giuliano Valeri

Cura della maculopatia, un “traguardo accessibile”



dott. Pietro Luchetti

Nel caso in cui leggere inizi a risultare difficoltoso, oppure le immagini si vedano deformate e confuse e, col tempo, la situazione tenda a peggiorare; la visita oculistica potrebbe fornire una diagnosi angosciante: maculopatia.

Questa malattia, “conseguenza” del progresso scientifico e medico che hanno determinato l’allungamento della vita media, può

colpire gravemente, spesso in modo irreversibile, la vista di molti pazienti.

Fino a qualche anno fa questa patologia non poteva essere curata e portava irreversibilmente alla cecità centrale. Negli ultimi anni, però, hanno iniziato ad essere praticate nuove terapie derivate da quelle antitumorali, che prevedono l’iniezione, direttamente nell’occhio paziente,

di farmaci chiamati “anticorpi monoclonali”, che consentono di rallentare molto sensibilmente fino ad arrestare, la progressione della malattia.

Questi farmaci sono però scarsamente

più potuto sottoporsi al trattamento di cui necessitavano, a meno di non poter pagare cifre elevatissime per curarsi con terapie innovative.

In principio il Ministero della Salute aveva

individuato soltanto i grandi ospedali, quali strutture di eccellenza ad altissima specializzazione aventi caratteristiche tecniche ed organizzative tali da garantire la somministrazione sicura di questi farmaci. Successivamente solo pochissime strutture regio-



disponibili, sia per effetto dell’aumento del numero dei pazienti che necessitano di queste specifiche cure che per la scarsità di strutture cliniche ed ospedaliere specializzate per l’uso e la somministrazione dei farmaci in oggetto.

Si era recentemente arrivati al punto in cui, numerosissimi pazienti non avevano

potuto sottoporsi al trattamento di cui necessitavano, a meno di non poter pagare cifre elevatissime per curarsi con terapie innovative. In principio il Ministero della Salute aveva individuato soltanto i grandi ospedali, quali strutture di eccellenza ad altissima specializzazione aventi caratteristiche tecniche ed organizzative tali da garantire la somministrazione sicura di questi farmaci. Successivamente solo pochissime strutture regio-

nali sono state selezionate per affiancare i grandi ospedali pubblici per soddisfare la crescente domanda di terapie e, nel Lazio, la Casa di Cura Madonna delle Grazie di Velletri (RM), ottenendo il riconoscimento dell’eccellenza dei suoi standard, è stata inserita nell’elenco di queste strutture. Questo prestigioso risultato, grazie al



quale da oggi molti più pazienti potranno beneficiare di una terapia tanto all'avanguardia quanto fondamentale nella cura delle maculopatie, è stato possibile grazie all'impegno congiunto di tutti coloro che hanno messo a disposizione della Struttura e del territorio le proprie competenze e capacità senza mai risparmiarsi.

La Casa di Cura Madonna delle Grazie da oggi può garantire all'utenza del Reparto Oculistico anche la somministrazione di queste specifiche terapie in assoluta sicurezza, con un completo corredo diagnostico dotato di modernissime apparecchiature, quali l'Angio-OCT, in grado di fornire diagnosi ancor più affidabili in tutti quei casi che risultassero dubbi o complessi, oltre che un'equipe di Medici altamente specializzati che da anni seguono queste materie portando il

proprio contributo nei più importanti congressi internazionali.

Da oggi, sarà possibile ricevere, presso la Casa di Cura, trattamenti per la cura delle maculopatie con i farmaci più innovativi, a costi accessibili ed in tempi brevissimi, rispetto alle grandi ed affollatissime strutture ospedaliere e questo creerà, per il paziente, l'opportunità di ridurre al minimo i danni della malattia fermandone lo sviluppo proprio all'inizio delle lesioni, poiché la malattia più progredisce liberamente tanto più produce lesioni gravi o irreversibili.

Una importante risposta, questa, ad una domanda di salute sempre più specialistica, offerta da una struttura sanitaria da sempre attenta ai bisogni del Paziente, che ha saputo ritagliarsi un grande spazio nella fiducia sia dei Medici che dei pazienti del Lazio e non solo.



dott. Pietro Luchetti
U.O operativa di oculistica

Per info e prenotazioni tel. 06 96441609
info@clinicamdg.com
prenotazioni@clinicamdg.com
web: www.clinicamadonnadellegrazie.it

Casa di Cura Privata
Madonna delle Grazie S.p.a
Viale Salvo d'acquisto 67
Velletri (RM) - Tel. 06.96441.1



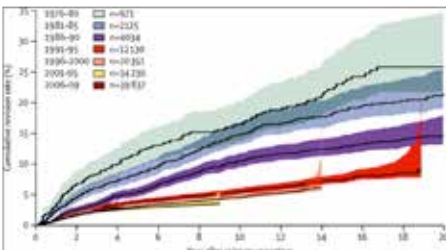
La chirurgia di revisione del ginocchio: **sfida, aspettative e tecnologia.**



dott. Fernando Marcucci

Il rapporto tra domanda e possibile risposta chirurgica, nella revisione della protesi di ginocchio, si incrementa di anno in anno. La chirurgia di revisione della protesi di ginocchio consiste nella sostituzione, spesso totale, di un impianto già eseguito (impianto primario) e la successiva estemporanea ripotesizzazione dello stesso. In parole semplici consiste in un nuovo impianto che possa durare per tutta la vita, o comunque per lungo tempo.

In questo grafico ci viene mostrato l'andamento combinato dei risultati ed il



confronto dei più importanti registri internazionali.

Nel famoso lavoro di Kurtz è possibile ri-

levare come, l'incremento delle revisioni di protesi di ginocchio, sarebbe stato di circa il 60% nei successivi 25 anni. I dati concordano perfettamente dato che il lavoro risale al 2007. Questo ci proietta verso una nuova sfida, ponendo nuovi quesiti cui sappiamo già fornire risposte. Un ulteriore obiettivo futuro sarà, a nostro avviso, il poter rendere questa chirurgia accessibile al maggior numero possibile di pazienti.

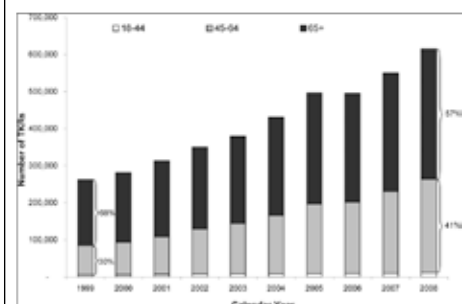
Ad esempio agli anziani, ai grandi obesi ed ai pazienti i quali, per questo o quel motivo, necessitano di una maggiore cura e, perché no, di più tecnologia.

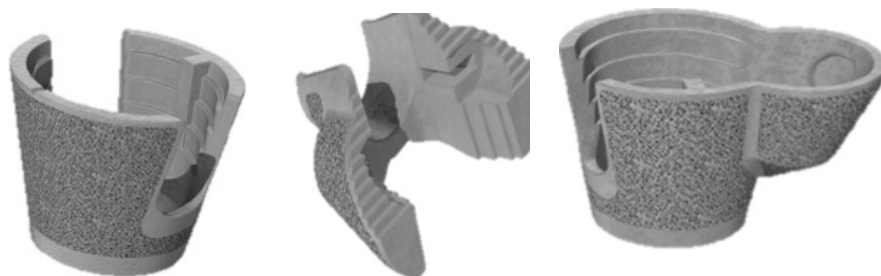
La Casa di Cura Madonna delle Grazie e la sua équipe di Ortopedia, anche grazie all'impegno profuso in un percorso scientifico intrapreso anni addietro, si pongono come una importante realtà di riferimento nello scenario europeo.

Dal 2009, infatti, Il Prof. Fernando Marcucci, seguendo l'evoluzione delle tecniche chirurgiche e delle tecnologie più avanzate, ha creduto con successo alla possibilità di performare l'intervento protesico di ginocchio con metodologie

all'avanguardia: dapprima abbracciando la tecnica con maschere di taglio personalizzate (costruite con TAC 3D), poi con l'introduzione del concetto di tridimensionalità antropometrica.

Quest'ultima contempla la possibilità di impiantare la protesi di ginocchio tridimensionalmente permettendo una cinematica ottimale; questo consentirà di ottenere un precoce recupero funzionale per il paziente oltre che una stimata minor usura dell'impianto che, unitamente alla scelta della misura più corretta, portano a credere che l'impianto stesso potrà avere una vita più lunga. I risultati sono incoraggianti, ed i numero-





Coni in titanio tridimensionale.

si impianti eseguiti (circa 550 annui), misti alla soddisfazione dei pazienti, suggeriscono che la strada sia quella giusta. Fondamentale, per il prossimo futuro, sarà un impiego eccellente di questa tecnica poiché le statistiche indicano come, per motivi biologici (quale l'incremento persistente delle aspettative di vita), piuttosto che di età (sempre più precoce dell'impianto protesico di ginocchio), saremo chiamati ad un maggiore confronto con interventi di sostituzione dei primi impianti. Un ulteriore obiettivo futuro sarà, a nostro avviso, il poter rendere questa chirurgia accessibile al maggior numero possibile di pazienti.

Ad esempio agli anziani, ai grandi obesi ed ai pazienti i quali, per questo o quel motivo, necessitano di una maggiore cura e, perché no, di più tecnologia.

In linea con il nostro impegno rivolto al paziente e dediti a una sempre maggiore forza propulsiva, il 15 ottobre del 2015 abbiamo conseguito con orgoglio un altro piccolo successo.

In collaborazione con uno dei costruttori di protesi statunitense, (tra i maggiori leader mondiali nel campo), abbiamo eseguito il primo impianto di revisione protesica con coni in titanio tridimensionale, e poi proseguito con successo con altri numerosi impianti che, ad un solo un anno di distanza, ci rendono fieri della nostra scelta.

Vediamo nel dettaglio in cosa consiste. Attraverso l'impiego di materiali riempitivi e molto elastici, è possibile eseguire un intervento di revisione protesica con nuove probabilità di ottenere risultati altamente soddisfacenti e con l'opportunità, da non sottovalutare, di eseguire interventi in tutti quei casi in cui sia necessario un riempitivo per perdita di patrimonio osseo; ad es. nelle fratture, o nei casi in cui fosse opportuno aumentare la resistenza della superficie di carico ad esempio nei grandi obesi.

Questo nuovo strumentario e le nuove tecnologie ci stanno dando ancora una

volta la possibilità di dimostrare il nostro ruolo di precursori in quello che il futuro ci richiede in modo da poter soddisfare con sempre maggiore efficienza le aspettative dei nostri pazienti.

Nuove possibilità e nuovi orizzonti si stanno già aprendo; noi siamo pronti ad esplorarli.

A solo 58 giorni dall'intervento per una frattura del piatto tibiale con severa perdita del patrimonio osseo della tibia la paziente ci ha ringraziato, è questo il motivo per continuare.

dott. Fernando Marcucci
Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Per info e prenotazioni tel. 06 96441609
info@clinicamdg.com
prenotazioni@clinicamdg.com
web: www.clinicamadonnadellegrazie.it

Casa di Cura Privata
Madonna delle Grazie S.p.a
Viale Salvo d'acquisto 67
Velletri (RM) - Tel. 06.96441.1





Infertilità, riguarda il 15% delle coppie.

dott. Giovanni Puglia

Un terzo dei nuovi casi di infezione dell'apparato urinario, registrati in un anno, riguardano i ragazzi con meno di 25 anni di età.

Il 15% delle coppie che cerca di avere un bambino risulta sterile. Negli ultimi anni si è registrato un incremento preoccupante delle infezioni acute e croniche a carico del sistema riproduttivo, sia maschile che femminile.

Purtroppo, la salute riproduttiva viene spesso trascurata salvo poi essere presa in considerazione solamente quando le problematiche divengono eclatanti.

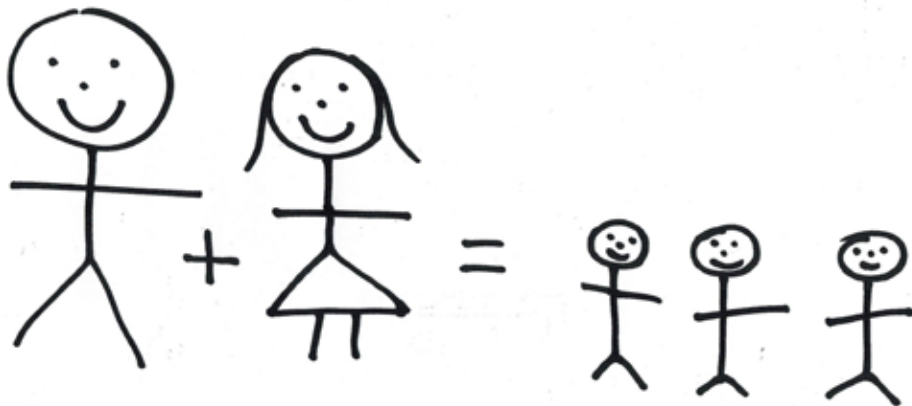
I fattori che mettono a rischio di infertilità la coppia, possono essere molteplici.

Partiamo dal presupposto che si inizia a parlare di infertilità quando la coppia, pur avendo regolari rapporti sessuali per almeno un anno, non concepisce.

Oltre l'età della donna che, da numerosi lavori e studi, ha visto fissare il picco di fertilità a 25 anni di età, è importante escludere alterazioni tubariche, malattie infiammatorie pelviche, fibromi uterini, setti uterini, endometriosi, disturbi dell'ovulazione ed ormonali.

Nell'uomo, l'infertilità è legata a malattie infettive acute o croniche dell'apparato riproduttivo; varicocele, criptorchidismo, infiammazioni del testicolo e degli epididimi oltre alle patologie prostatiche.

A Velletri, presso la Casa di Cura Madonna delle Grazie, per il mese di Novembre, sarà possibile prenotare, presso l'ambulatorio ginecologico, con il dr. Giovanni Puglia, specialista in ginecologia, un check-up di coppia per l'esecuzione di una anamnesi accurata della coppia, che consisterà, salvo diversa valutazione medica, una visita ginecologica con tampone vaginale ed un controllo ecografico transvaginale per la donna, ed



un tampone uretrale per l'uomo.

Nelle coppie in cui sarà ritenuto necessario, sarà possibile organizzare e concordare ulteriori esami strumentali ed ematici utili a fornire una risposta ad ulteriori problemi eventualmente riscontrati.

Questi particolari check-up sono rivolti a tutte quelle coppie che desiderino valutare la loro fertilità poiché riteniamo sia assolutamente fondamentale prevenire, ed eventualmente curare tempestivamente, piuttosto che accorgersi tardivamente di patologie che, specialmente nell'infertilità, rischiano di divenire irrisolvibili se trascurate.



dott. Giovanni Puglia
Specialista in ginecologia

Per info e prenotazioni tel. 06 96441609
info@clinicamdg.com
prenotazioni@clinicamdg.com
web: www.clinicamadonnadellegrazie.it

Casa di Cura Privata
Madonna delle Grazie S.p.a
Viale Salvo d'acquisto 67
Velletri (RM) - Tel. 06.96441.1



CONOSCI IL METODO MCS?

Da oggi rimodellare il tuo Corpo, in maniera non invasiva, è possibile. Scopri come, [clicca qui](#)

WWW.METODOMCS.IT

800.131015

TROVA IL CENTRO MEDICO PIÙ VICINO.
PRENOTA UNA PRIMA VISITA GRATUITA

METODO MCS®

E' stato concepito da docenti di medicina estetica per rispondere alle vostre reali esigenze per la
CURA ED IL BENESSERE DEL CORPO *mediante un esclusivo percorso terapeutico combinato*

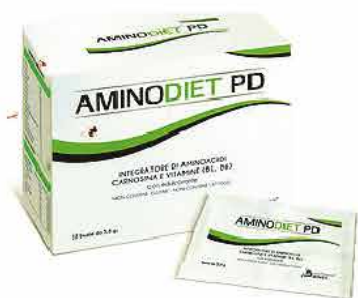
- **TRATTAMENTI MEDICI DI RIMODELLAMENTO DEL CORPO**
- **PROGRAMMA ALIMENTARE SPECIFICO**
- **ATTIVITA' MOTORIA PERSONALIZZATA**

Oltre 900 casi trattati
87% di risultati positivi

INDICAZIONI TERAPEUTICHE

ADIPOSITÀ LOCALIZZATA - CELLULITE - RILASSAMENTO CUTANEO
RITONIFICAZIONE POST PARTUM - SOPRAPPESO - RITENZIONE IDRICA

GLI ELETTROMEDICALI UTILIZZATI SONO
APPARECCHIATURE MEDICHE APPROVATE DAL
MINISTERO DELLA SALUTE



SUPPORTO NUTRIZIONALE



BIOSTIMOLAZIONE CON AMINOACIDI



LINFODRENANTE



CORSI DI FORMAZIONE PER MEDICI
AFFILIAZIONE STRUTTURE SANITARIE

- INFO@METODOMCS.IT -

L'intossicazione dell'apparato gastrointestinale e i suoi disturbi

Un intestino malfunzionante crea disequilibri che colpiscono tutti i settori del nostro corpo. Come disintossicarlo? Solo un colon pulito e sano garantisce salute e bellezza.

**Intervista alla dott.ssa Daniela Cimpeanu
Naturopata esperta in benessere e prevenzione
dei disturbi gastro intestinali.**

di Roberto Scenna Biagioli

La depurazione dell'intestino si traduce in benessere generale, poiché migliora molti aspetti della nostra vita. La salute è qualcosa che tutti desideriamo. Spesso è possibile raggiungerla proprio partendo da un primo aspetto fondamentale: il benessere intestinale, spiega la Dr.ssa Cimpeanu Daniela Naturopata esperta in prevenzione ed educazione alla salute e benessere dell'apparato gastrointestinale, Doctor of Scienze in Naturopathy Major Dietologi e Nutrizione.

Risulterebbe che il 90% delle malattie può essere connesso ad un colon sporco?

Molte delle malattie che colpiscono l'uomo possono essere associate ad un colon sporco. Il colon è l'ultima parte dell'apparato digerente, il lungo condotto che va dalla bocca all'ano, e viene detto anche grosso intestino: nel colon vengono immagazzinati i materiali di rifiuto derivanti dai processi di digestione degli alimenti, fino alla loro eliminazione sotto forma di feci. Ha il compito di estrarre acqua e sale da residui solidi prima che essi vengano espulsi dal corpo. Proprio per questo suo ruolo, il colon è soggetto a tossine e materia fecale.

Se il colon non funziona bene, non è solo questa parte del corpo ad esserne colpita, ma l'intero organismo.

Il non pulire internamente l'intestino, spe-

cialmente nel suo ultimo tratto (il colon), equivale ad avere il personale addetto alla rimozione dei rifiuti urbani in sciopero. A tutti gli effetti se si lascia ristagnare il materiale di scarto nel colon, comincerà un processo di putrefazione che irriterà la mucosa rendendola meno permeabile (leaky gut syndrome), ciò permetterà alle sostanze tossiche di penetrare nel circolo sanguigno.

Un'evacuazione quotidiana spesso non è sufficiente per eliminare tutte le scorie che si accumulano nel colon. Quando si intraprendono le tecniche di disintossicazione intestinale lo si può notare personalmente: si eliminano grandi quantitativi di detriti che intossicavano il corpo. È la tossiemia intestinale: tanti ne soffrono senza saperlo.

Che cos'è la tossiemia intestinale e l'autointossicazione?

Il termine "tossiemia" indica un eccesso di tossine nell'organismo. Le tossine circolano nel sangue e nella linfa, per depositarsi nei tessuti, negli organi, nelle cellule, facendo ammalare il corpo. Questo concetto è fondamentale in Naturopatia: quando l'organismo viene disintossicato e alleviato dal carico tossimico la salute migliora da subito! L'eccesso di tossine infatti indebolisce gli organi, le funzioni del corpo e influisce negativamente a livello fisico e anche a psichico. Il nostro corpo, infatti, è come la nostra casa: i rifiuti vanno eliminati regolarmen-



te e completamente, per vivere in un ambiente salubre.

L'autointossicazione è un processo mediante il quale il corpo si "autoavvelena" mantenendo un autentico "pozzo nero" di materiali in decomposizione all'interno del proprio colon. Questo pozzo nero interiore può contenere una concentrazione di batteri dannosi altrettanto alta quanto quella dei pozzi neri sotto una casa. Le scorie che vengono liberate dai processi di decomposizione batterica si introducono nel flusso sanguigno e viaggiano verso tutte le parti del corpo. In tal modo, ogni cellula all'interno del corpo può essere colpita e da ciò possono derivare molti tipi di problemi. Dal momento che l'autointossicazione indebolisce l'intero sistema, essa può essere la causa scatenante di ogni sorta di disturbi. Questa condizione di autointossicazione grava primariamente sul fegato.

Attraverso quali disturbi si manifesta un'intossicazione?

Alcuni segni di questo stato di intossicazione dovuta al persistere di materiale putrescente all'interno del colon, sono: feci e sudore maleodoranti, bocca amara e impastata, candida intestinale/sistemica, cistite ricorrente, cattivo funzionamento del sistema digerente, gonfiore addominale, alvo alterno, costipazioni, feci caprine, diarrea, feci prive di forma, flatulenze, feci collose e presenza di muco, alito cattivo, lingua ricoperta

da una patina bianca, prurito diffuso, dermatite, allergie, prostatite, difficoltà nella perdita di peso, eccessiva sudorazione, stanchezza cronica, sensazione di un corpo estraneo in gola, necessità di tossire spesso.

In breve, ogni organo può venire intossicato, il corpo invecchia prematuramente, le giunture invecchiano irrigidendosi, la mente si impigrisce e viene a mancare la gioia di vivere e molti altri disturbi. Alcuni sintomi di intossicazione, per esempio la lingua patinata e l'alito pesante, sono più visibili al mattino, al risveglio: durante la notte infatti, quando il corpo non è impegnato in altre attività, utilizza le sue energie per liberarsi dall'eccesso di scorie e ritornare alla salute.

Ognuno di noi vorrebbe vivere una vita attiva ed essere pieno di energia a prescindere dall'età e dal sesso. Chiediamoci "Cosa facciamo realmente per realizzare questo sogno?"

La nostra salute è nelle nostre mani - e siamo capaci di influenzarla fino al settanta per cento. Pochissime persone sono pienamente coscienti di quanto sia importante una regolare pulizia intestinale e disintossicazione generale. La maggior parte delle persone non fa niente durante il corso della propria vita per eliminare dal corpo i veleni accumulati, i parassiti e le scorie.

I parassiti sono ovunque intorno a noi. E', quindi, estremamente semplice entrare in contatto con essi. Acqua inquinata, carne o pesce contaminati poco cotti, frutta o verdura non lavati bene, sono solo alcuni esempi di una generale fonte di infezione.

Un'altra via di trasmissione molto comune sono gli animali domestici o le persone infette. Un uso spropositato di antibiotici peggiora ulteriormente il problema perchè hanno un impatto sulla normale flora intestinale ed abbassano il sistema immunitario dell'organismo.

Che impatto ha lo stress sul nostro intestino/colon ?

Anche lo stress, dal canto suo, può determinare un'alterazione delle pareti intestinali provocando una contrazione eccessiva o insufficiente, e può anche influenzare la flora batterica, rallentan-

done la ricostruzione. Va notato che in un intestino sano la mucosa dovrebbe rinnovarsi ogni quattro giorni. A causa di questi motivi i movimenti dell'intestino (peristalsi) e del colon in particolare, si sono alquanto rallentati. Questo fenomeno causa un accumulo di scorie nelle "tasche" del colon ed in particolare nella sua zona definita "sigmoideo". Nel tempo si accumulano anche delle incrostazioni sulle sue pareti che, a loro volta, rendono ancor più difficile il suo naturale movimento ritmico e ondulatorio che dovrebbe promuovere il transito dei prodotti fecali diretti verso l'esterno.



Va sottolineato che anche quando si evacua ogni giorno, l'intestino non si libera mai completamente, vi sono comunque degli escrementi che ristagnano diverse ore provocando il degrado della mucosa intestinale e l'alterazione della flora batterica, fenomeno conosciuti con il nome di disbiosi intestinale. Quando subentra la disbiosi i batteri salutari (tra cui Lactobacillus Acidophilus) diminuiscono e quelli nocivi (tra cui il Bacillus Coli) aumentano. Questo mutamento della flora intestinale rende impossibile la completa elaborazione dei materiali fecali, si generano pertanto fermentazioni e putrefazioni che, non solo intossicano tutto l'organismo, ma riducono notevolmente le difese immunitarie.

I benefici della disintossicazione intestinale?

Quando si intraprende la disintossicazione intestinale i benefici sono quindi numerosissimi. L'organismo si libera dalle scorie e dalle tossine che lo affaticano e molte malattie migliorano: il corpo, una volta liberato dai sovraccarichi, ritorna in salute. Qualsiasi intervento naturopatico,

se effettuato da un terapeuta competente, prevede come prima fase una disintossicazione intestinale: è il cardine di qualsiasi terapia naturale.

La disintossicazione intestinale aiuta per: i disturbi dell'intestino: stitichezza, colite, disbiosi, sindrome da colon irritabile, emorroidi, meteorismo; i disturbi urologici: cistite, infiammazione delle vie urinarie; i disturbi ginecologici: vaginite, candida; i disturbi dell'apparato osteoarticolare: reumatismi e artrosi; i disturbi dell'apparato cutaneo: dermatiti, eczemi, acne, brufoli; l'affaticamento epatico; il dolore in generale; la debolezza del sistema immunitario; lo smaltimento di sostanze tossiche quali farmaci, chemioterapici, inquinanti ambientali e del cibo. Inoltre: riduce e snellisce la pancia.

Un colon depurato, inoltre, lo si nota subito: la pelle diventa più liscia e luminosa. La disintossicazione intestinale è la "crema" migliore per il viso e per il corpo.

In che modo possiamo disintossicare il nostro organismo?

La disintossicazione è un processo continuo; è un obiettivo, è una condizione ideale. Questo processo può essere intrapreso a qualsiasi età. È molto efficace effettuare una pulizia preventiva nei cambi di stagione. Ma per far sì che i metodi di pulizia diano dei ottimi risultati e si riesca a ripristinare la funzionalità organica, è opportuno conoscere affondo il caso da trattare per poter scegliere il processo di disintossicazione mirato e su misura.

Per riguadagnare o mantenere uno stato di buona salute sono necessarie alcune azioni al fine di depurare e pulire il colon con fibre di erbe curative che, progressivamente, spazzano via dal suo interno gli accumuli tossici, depositati nel corso degli anni e i parassiti dannosi mediante pulizia intestinale dai "produttori" di gas eliminando i responsabili che contribuiscono alla fermentazione intestinale, cioè dai microrganismi patogeni, cibi fermentati, putrefatti, dalla flora batterica cattiva, dalle incrostazioni fecali che si sono depositate sulle pareti. Dopo aver ripulito il colon dai parassiti dannosi e alcalinizzato l'intero organismo dobbiamo reintegrare i batteri buoni selezionati per ogni tratto intestinale che mantengono in equilibrio la flora batterica. Inoltre risulta fondamentale la stimolazione del sistema immunitario, così come dobbia-

mo disintossicare il fegato con estratti di piante curative come il Sylimarin (estratto di Cardo Mariano e molti altri rimedi specifici)

Infine, con l'aiuto dei vitamine, amminoacidi, sali minerali e altri rimedi specifici chelanti, depuriamo l'organismo da metalli pesanti dannosi come il Piombo e il Mercurio, e da altre sostanze tossiche.

La vera guarigione è possibile se preceduta da una radicale pulizia organica. Possiamo cambiare un tubo di acqua intasato, ma è impossibile sostituire il colon. Ecco perchè è necessario prendersene cura presto e continuare a farlo con una manutenzione regolare. Il corpo umano ha un'enorme capacità di rinnovamento in maniera efficientissima a patto che gli vengano create le condizioni giuste per farlo. Per centinaia di anni sono stati usati dei metodi che non solo risolvono i problemi ma ne prevengono anche la formazione.

Dr.ssa lei consiglia spesso di osservare la lingua. Perchè?

E' l'organo del gusto ed è il punto iniziale del tratto digestivo. La lingua può essere definita come lo specchio di tutto il sistema digestivo.

Una lingua rosa pulita indica che tutti gli organi digestivi sono puliti; al contrario ogni tipo di patina sulla lingua significa che gli organi sono intasati: una patina rossastra, giallognola o verdastra sulla lingua è dovuta ad un metabolismo che non funziona bene.

una colore nero-marrone indica che è presente uno forte squilibrio a livello della digestione del cibo e della sua decomposizione

una patina bianca ci informa della presenza di tossine nel tratto digestivo. Se la patina è accentuata, specialmente alla radice della lingua, è indicativo di tossicità nel colon. Una patina nella parte centrale della lingua significa che la tossicità è a livello dello stomaco, pancreas e intestino tenue. Se la patina bianca ricopre tutta la lingua, si può considerare la possibilità di problemi cronici di digestione. Può essere in forma sia acuta che cronica.

Per imparare a distinguere correttamente il fenomeno descritto sopra sarà necessaria l'esperienza e l'osservazione quotidiana della nostra lingua ogni

giorno. Una patina bianca cronica non si elimina facilmente; sembra che faccia parte della lingua. Una patina episodica sparisce da sola solo quando la malattia ha fatto il suo corso. Una patina cronica può essere eliminata solo dopo diversi mesi di alimentazione sana e dopo aver trattato la malattia che l'ha causata.

Se la patina diventa gradualmente più sottile fino al momento in cui non si forma più significa che ci siamo liberati del materiale di scarto e che il nostro obiettivo di depurare l'organismo è stato raggiunto.

Come bisogna comportarsi a livello alimentare?

Un'alimentazione basata su cibi non fritti, troppi cotti o troppo elaborati,

di abituarsi con gradualità alle fibre e di scegliere il semi-integrale per quanto riguarda i cereali. Se infatti i cibi raffinati affaticano l'intestino, altrettanto succede con i cibi integrali che possono infiammare il colon o causare ostruzione intestinale.

L'intestino tenue produce un manto di muco per proteggersi da cibi troppo manipolati, latte omogeneizzato, conservanti chimici ed altro materiale inquinante. Con il persistere di un'alimentazione scorretta questo manto di muco può divenire spesso e indurito come plastica. A poco servirebbe spendere una fortuna in vitamine, erbe e cibi biologici se questo manto di muco troppo spesso ne impedisce il loro assorbimento.

Farina bianca e incrostazioni fecali

La farina bianca ed i prodotti derivati (pane, pasta, pizza, dolci, ecc.), durante la digestione diventano una specie di colla. Questa poltiglia può essere considerata come una sorgente di muco e costituisce uno dei tanti fattori di inquinamento del nostro organismo.

Nel tempo questo muco diventa capace di attaccarsi alle pareti intestinali, ed altre condutture organiche, e ricoprirle con uno strato sempre più spesso. Il glutine, una sostanza collosa che

si trova soprattutto nel grano e perciò nel pane, può anch'esso danneggiare e bloccare i villi intestinali. Il prof. Arnold Ehret's (e noi condividiamo la sua opinione), ritiene che molte delle malattie siano dovute al muco accumulato in qualche organo o in qualche conduttura, in modo da altrarne il naturale funzionamento.

**dott.ssa Daniela Cimpeanu
Doctor of Science in Naturopathy
Major Dietologi e Nutrizione**

Esperta in benessere e prevenzione dei disturbi gastrointestinali.

NATURSTUDIO
Numero verde 800 82 12 57
www.naturstudioroma.it
info@naturstudioroma.it



l'uso eccessivo di farine non-integrali e di zuccheri raffinati, l'abuso di sale ed altre scorrettezze nel nostro nutrimento non favoriscono un funzionamento efficiente del colon, anche se pensiamo di avere regolari evacuazioni.

Spesso ci dimentichiamo del tutto di mangiare frutta o verdura cruda. A causa di ciò siamo poveri di fibra naturale- "la scopa che spazza l'intestino"- che è un componente importante del cibo. In queste condizioni il corpo umano non è in grado di lavorare in maniera adeguata, nonostante un'apparente regolarità intestinale.

Quando si consumano le fibre è necessario fare molta attenzione: se non lo si fa nel modo corretto la stitichezza può peggiorare, la diarrea diventare costante, il colon si può infiammare e la pancia gonfiare cronicamente. Io consiglio

DA OGGI



in collaborazione con



offre un servizio di eccellenza in Odontoiatria



PRENOTA ORA PER UN CONTROLLO ODONTOIATRICO GRATUITO

NUMERO VERDE
800 08 98 98



Via Rocca di Cambio, 20 - 00132 Lunghezza (Roma)
info@clinicliferesearch.it - www.clinicliferesearch.it

Protegete in anticipo i vostri *denti* dalla *carie*.



Zona colpita da carie



Profilassi contro la carie

La carie è una delle malattie più infettive più frequenti.

Quasi tutti ne soffrono nel corso della propria vita.

La migliore protezione è la prevenzione con una profilassi regolare dal dentista ed una pulizia accurata a casa.

Prevenire è meglio che curare.

La carie vi fa pensare automaticamente al trapano? tutto ciò è ormai acqua passata. Se la carie viene individuato precocemente può essere facilmente rimossa senza dolore, preservando la sostanza sana del dente.

Tra i denti rimangono spesso dei residui di cibo. Gli spazi interdentali sono quindi un nascondiglio ideale per i batteri. Le malattie dei denti come le carie o la parodontite si sviluppano quasi sempre negli spazi interdentali.

Con DIAGNOcam è possibile individuarle subito in modo da inviare trattamenti preventivi, evitando così di ricorrere al trapano.

Lo sapevate?

Proprio come negli iceberg il 90% della carie si nasconde sotto la superficie. Il dente viene danneggiato dall'interno, spesso dall'esterno non si vede nulla. Quindi per individuare la carie in modo precoce. Un esame meccanico non è sufficiente. In questo caso l'impiego di DIAGNOcam è una alternativa efficace e allo stesso tempo poco invasiva.

Rivelazione precoce della carie con DIAGNOcam

Come funziona?

Il principio è molto semplice DIAGNOcam illumina il dente rendendo visibili come punti scuri le zone colpite da carie.

Il dente viene usato come un conduttore di luce, una video-camera cattura tale luce e la trasmette immediatamente ad uno schermo. E tutto questo senza raggi x! in questo modo le immagini possono essere acquisite quante volte si vuole.

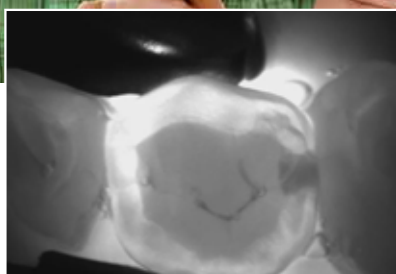


DIAGNOCAM emette luce da due terminali che illuminano dai lati il dente, rendendo così visibili come macchie scure le zone colpite da carie



Ideale
per adulti
e bambini

La carie c'è o no?
Ecco la nuova luce
per scoprirlo



Sistema di diagnosi precoce della carie senza raggi x

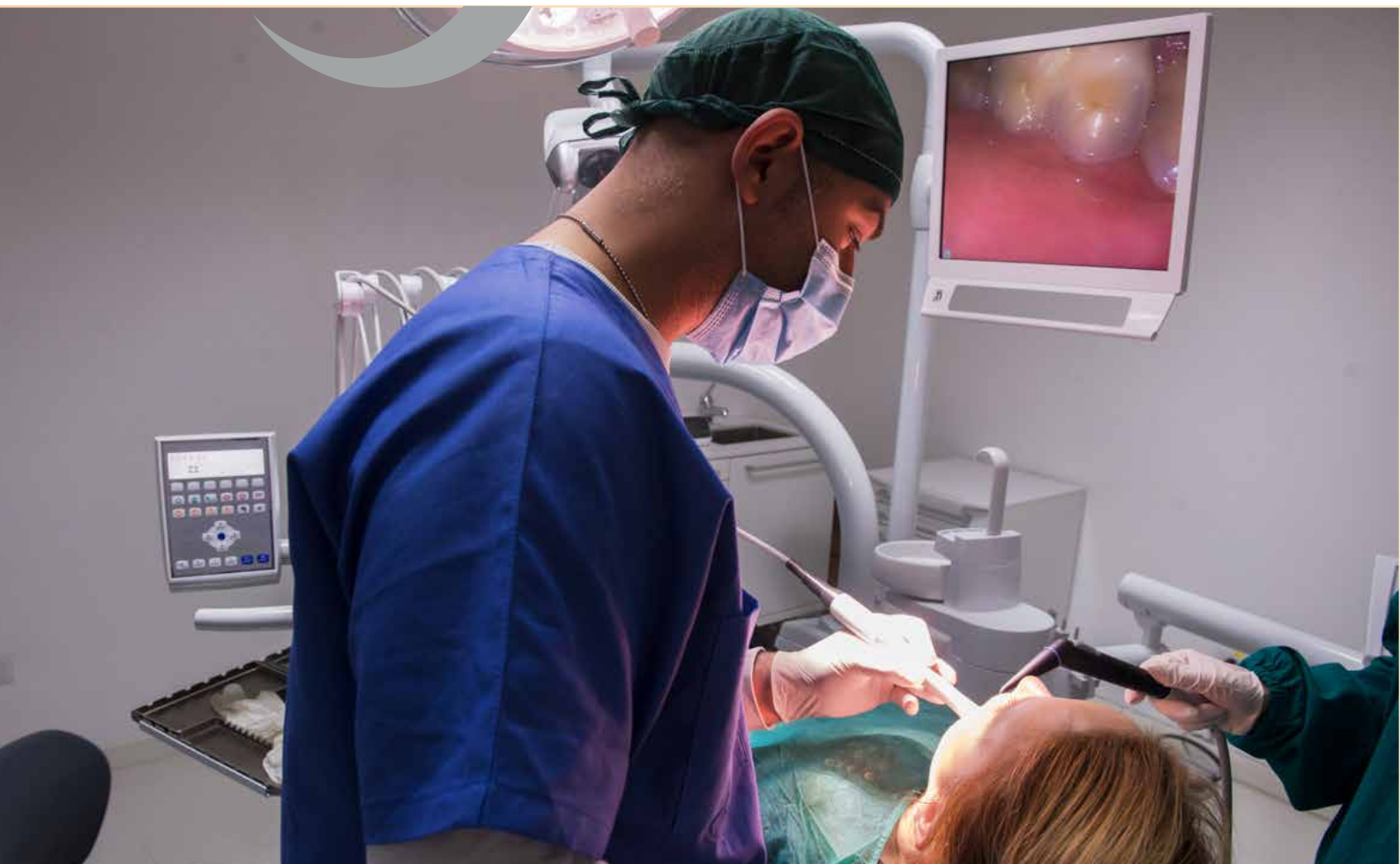
Tempestivo: la carie viene individuata precocemente, riducendo spesso l'utilizzo del trapano.

Semplice: il dente viene illuminato rendendo visibili le zone colpite da carie.

Privo di raggi x: viene acquisita un'immagine del dente illuminato, senza utilizzo di raggi x

NUMERO VERDE
800 08 98 98

info@clinidiferesearch.it - www.clinidiferesearch.it
Via Rocca di Cambio 20 00132 Roma



IMPIANTI COMPLETI: VITE + MONCONE + CORONA



IMPIANTI COMPLETI

Impianti di **qualità**
realizzati **completi** di:
IMPIANTO(VITE) + MONCONE
+ CORONA

a soli
€ 1200,00

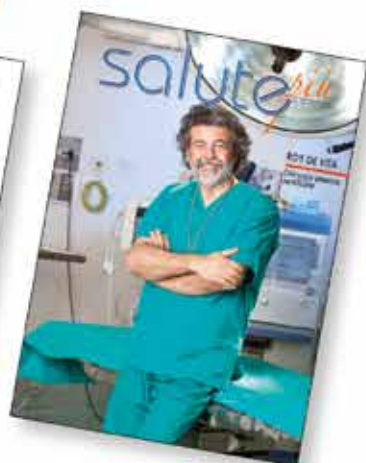
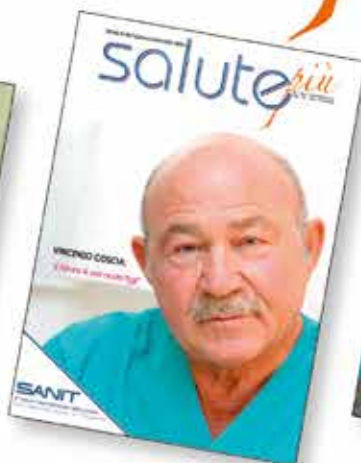
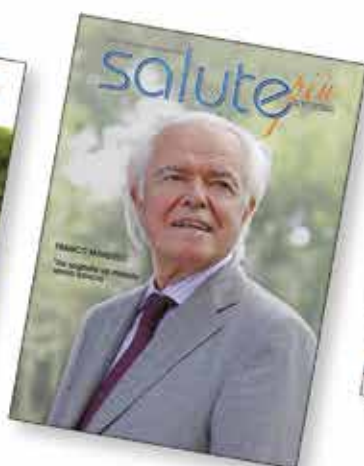
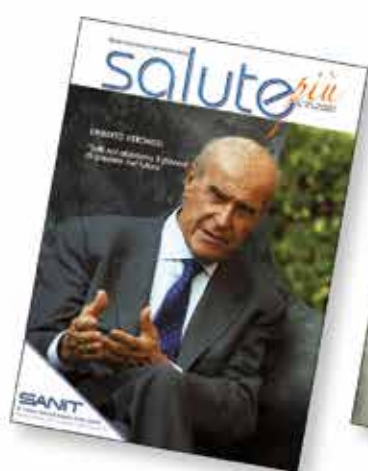
NUMERO VERDE
800 08 98 98

info@clinicliferesearch.it - www.clinicliferesearch.it

Via Rocca di Cambio, 20 - 00132 Roma

Periodico di informazione e prevenzione medica

salute *plus*



saluteplus.it

IL NUOVO PORTALE DELLA SALUTE

In ogni sezione tanti argomenti per essere informati sulle nuove frontiere della medicina e della diagnostica

ACCESSI IN TEMPO REALE A TUTTI GLI OSPEDALI DEL LAZIO

**Vicini alle famiglie,
contro l'indifferenza.**



Associazione Alzheimer Roma *Onlus*

ORARI: Lunedì/Venerdì 10:00-13:00 | Lunedì e Mercoledì 15:00-18:00



Dal 1998 la nostra Associazione sostiene le famiglie dei malati di Alzheimer

I nostri volontari conoscono bene il dramma vissuto dalle famiglie dei malati di Alzheimer. Perché lo hanno provato in prima persona.

La nostra **sede di Via Monte Santo, 54** a Roma è sempre aperta per un parere, una consulenza o anche solo per ritirare materiale informativo.

Basta una telefonata al

06 37500354

per trovare qualcuno pronto a rispondere alle domande e dare informazioni.

Lavoriamo poi con progetti concreti rivolti **all'assistenza domiciliare**, al **supporto legale** o **psicologico** delle famiglie, all'individuazione di **badanti qualificate**.

Insomma, in un mondo che spesso dimentica la situazione dei malati di Alzheimer, cerchiamo di essere vicini alle loro famiglie:

perché sappiamo che la malattia peggiore non è l'Alzheimer, ma l'indifferenza.



**L'Alzheimer colpisce il cervello.
Questo impedirà a te di usare il cuore?**

Dona il tuo 5xMILLE per sostenere le famiglie dei malati di Alzheimer

Codice Fiscale **96366260584**



Associazione
Alzheimer
Roma **Onlus**

salute

Una nuova concezione
per raggiungere
il benessere psico-fisico

Il fitness per la salute e la bellezza

MOVING ROMA è il nuovo Studio Professionale di Attività ed Esercizio fisico nel quartiere esclusivo Coppedè. Il metodo di allenamento si basa su programmi di Personal Training, figura professionale preposta a gestire in maniera individualizzata coloro che hanno necessità di praticare l'esercizio fisico per migliorare lo stato fisico e di salute.

Intervista alla dott.ssa Gigliola Trombetta e Claudio Carpentieri

di Roberto Scenna Biagioli

Il fitness si può dire essere nato con l'uomo e si è evoluto con esso. La più alta considerazione del fitness si è evoluta nell'antica civiltà Greca (2500-2000 a.c.). L'importanza della bellezza del corpo per la salute e il benessere non ha eguali nella storia. Medici greci hanno favorito la diffusione del fitness nella società ateniese, tra i più importanti Ippocrate e Galeno.

Nel XX secolo la figura del Personal Trainer è sempre più ricercata, prima negli Stati Uniti poi arriva in Italia e dagli anni 80' con una escalation in grande espansione. Nel 1999 nasce il corso di Laurea in Scienze Motorie ex (ISEF), prevede l'insegnamento di materie medico scientifiche come l'anatomia umana, la biochimica e la fisiologia, la fisiologia dell'esercizio, la biomeccanica del movimento e i fondamentali della nutrizione. Alla Moving Roma troviamo due qualificate figure professionali Gigliola Trombetta e Claudio Carpentieri.



Gigliola Trombetta diplomata ISEF con 110 e lode, allenatrice e coreografa di molti campioni italiani di aerobica e di atleti stranieri. Formatrice dai primi anni 90', d'istruttori di fitness in tutta Italia. Docente all'università di scienze motorie del Foro Italico di attività motoria preventiva e adattata. Certificata per la fitness metabolica.

Claudio Carpentieri ha un'esperienza pluriennale nell'allenamento per la cura e la salute del corpo sia in Italia che all'estero, è docente nei corsi di formazione per Personal Trainer, è relatore nei Congressi del settore. Certificato per la fitness metabolica.

Siamo venuti nello studio di Moving Roma per conoscere e approfondire l'attività del Centro.

Dott.ssa Trombetta com'è nata l'idea di Moving Roma e quali sviluppi sono previsti per il futuro?

Dopo tanti anni di lavoro su un vasto pubblico abbiamo progettato di concentrarci sulle specificità individuali della singola persona in un ambiente unico dove il cliente trova un ambiente esclusivo di musica, profumi e luci adatte al suo tipo di programma. Per gli sviluppi futuri stiamo aumentando gli spazi dello Studio per completare l'offerta di Benessere.

Chi può aver bisogno di un Personal Trainer e quale "intervista" iniziale per eseguire un programma personalizzato?

Tutti ne possono aver bisogno! Dal giovane studente con problemi di postura, all'uomo e alla donna in eccesso di peso o con poca tonicità o con problematiche metaboliche (diabete, ipertensione, colesterolo elevato, obesità)





fino all'adulto per mantenersi in forma il più a lungo possibile. In un primo incontro valutativo vengono esaminati dati relativi a patologie presenti o passate, quali (se ci sono state) esperienze precedenti con l'attività fisica.

Come si elabora l'esecuzione di un programma di allenamento personalizzato e finalizzato?

Dopo un primo incontro valutativo il programma viene preparato in base alle caratteristiche personali del

cliente come problematiche, esperienze, obiettivi ed aspettative. Inizialmente viene effettuata una prima Valutazione della Composizione Corporea con metodiche specifiche in base al soggetto in esame.

Dott. Carpentieri come viene pianificato un programma di ginnastica posturale?

Dopo un'attenta Analisi Posturale sia visiva sia con dei Test specifici o eventuali patologie si elabora un programma di Postura Funzionale (scheletro e muscoli).

Siete anche impegnati in una Scuola di Formazione?

Sì. Da oltre venti anni siamo formatori d'insegnanti, istruttori e Personal Trainers con la storica Scuola di Formazione "Alto Impatto". Infatti l'idea Moving nasce dal confronto con i nostri colleghi formatori.

Un'Idea che si è moltiplicata. Infatti, ad oggi sono ben dodici le realtà di Moving collocate nelle città italiane.

Abbiamo respirato "energia di vivere" nel centro Moving Roma. Una mission con l'obiettivo di mantenere una corretta attività per aiutare quanti vogliono, con l'esercizio fisico, mantenere un nuovo stile di vita con più equilibrio emotivo e in buona salute.



VALUTAZIONE FUNZIONALE

Il metodo di allenamento di Moving Roma si basa su programmi di personal training realizzati intorno alle caratteristiche e alle esigenze del singolo. Il team di allenatori studia il piano di allenamento più adatto attraverso test di valutazione personale dei principali parametri funzionali:

- Analisi Corporea
- Forza
- Capacità Aerobica
- Postura
- Flessibilità
- Coordinazione
- Propriocezione
- Equilibrio
- Stabilità

PROGRAMMA PERSONALIZZATO

Moving Roma pianifica il programma più idoneo per ogni persona, scegliendo tra un grande numero di attività, tra cui:

- Tonificazione
- Muscolazione
- Rassodamento
- Dimagrimento
- Forma
- Ginnastica Posturale - flessibilità
- Forza
- Aerobico
- Sindrome Metabolica
- Post-Riabilitativo
- Salute - pre e post partum
- Pilates
- ARKE - Core Centric Training



Via Brenta, 2 - 00198
Tel e fax : 068548164

GIGLIOLA TROMBETTA
Mob: 348 3838305
E-mail: gigliola@movingroma.it

CLAUDIO CARPENTIERI
Mob: 338 6806864
E-mail: claudio@movingroma.it

www.movingroma.it

Prevenzione, Formazione, Informazione al SANIT 2016

Prof. Francesco Fedele
Dott. Antonio Fusto



Quest'anno il SANIT - Villaggio del Benessere, che rappresenta uno degli eventi più importanti di promozione e tutela della salute a livello nazionale, sarà incentrato sulla prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari. La manifestazione si svolgerà dal 18 al 20 novembre 2016 presso l'Archivio Centrale dello Stato, nella splendida cornice dell'EUR a Roma. La cerimonia inaugurale vedrà la presenza del Ministro della Salute On. Beatrice Lorenzin, del Presidente della Regione Lazio On. Nicola Zingaretti, del Presidente del CONI Giovanni Malagò e la presenza del Prof. Francesco Fedele, Presidente della Federazione Italiana di Cardiologia.

Proprio con spirito federativo, i lavori avranno inizio con una tavola rotonda nella quale saranno coinvolti tutti i rappresentanti regionali delle diverse Società Scientifiche Cardiologiche. Nelle sale congressuali si terranno numerosi seminari e simposi satelliti che affronteranno temi di grande attualità e di notevole rilevanza scientifica a cominciare dal Simposio intitolato "Dal Cuore dei Giovani al Cuore Giovane" che vedrà la partecipazione del Prof. Francesco Fedele, che affronterà il tema della prevenzione della morte cardiaca improvvisa nei giovani. Saranno presentati i dati dello screening elettrocardiografico condotto su più di 20.000 ragazzi appartenenti alle Scuole Primarie e Secondarie di tutta Ita-

lia ed i dati relativi ai corsi BLS-D effettuati tra i docenti e gli studenti.

Sarà inoltre affrontato il tema della prevenzione nel mondo femminile con un simposio dal titolo "Malattie Cardiovascolari nel Genere Femminile: Obiettivo Prevenzione" organizzato grazie alla collaborazione della Prof.ssa Susanna Scio-

Dunque porte aperte a tutti coloro che vorranno sapere di più sulla propria salute e sul proprio benessere mettendo al centro il cuore e la prevenzione cardiovascolare.

Particolare importanza sarà dedicata anche al tema, sempre emergente, della fibrillazione atriale, l'aritmia di più frequente riscontro nella popolazione, ma non necessariamente la più benigna. I portatori di questa aritmia infatti hanno un rischio di 5 volte maggiore rispetto alla popolazione generale di avere un ictus tromboembolico. Molto spesso l'aritmia insorge in maniera asintomatica e spesso viene diagnosticata casualmente, magari a distanza di mesi o anni dalla sua insorgenza.

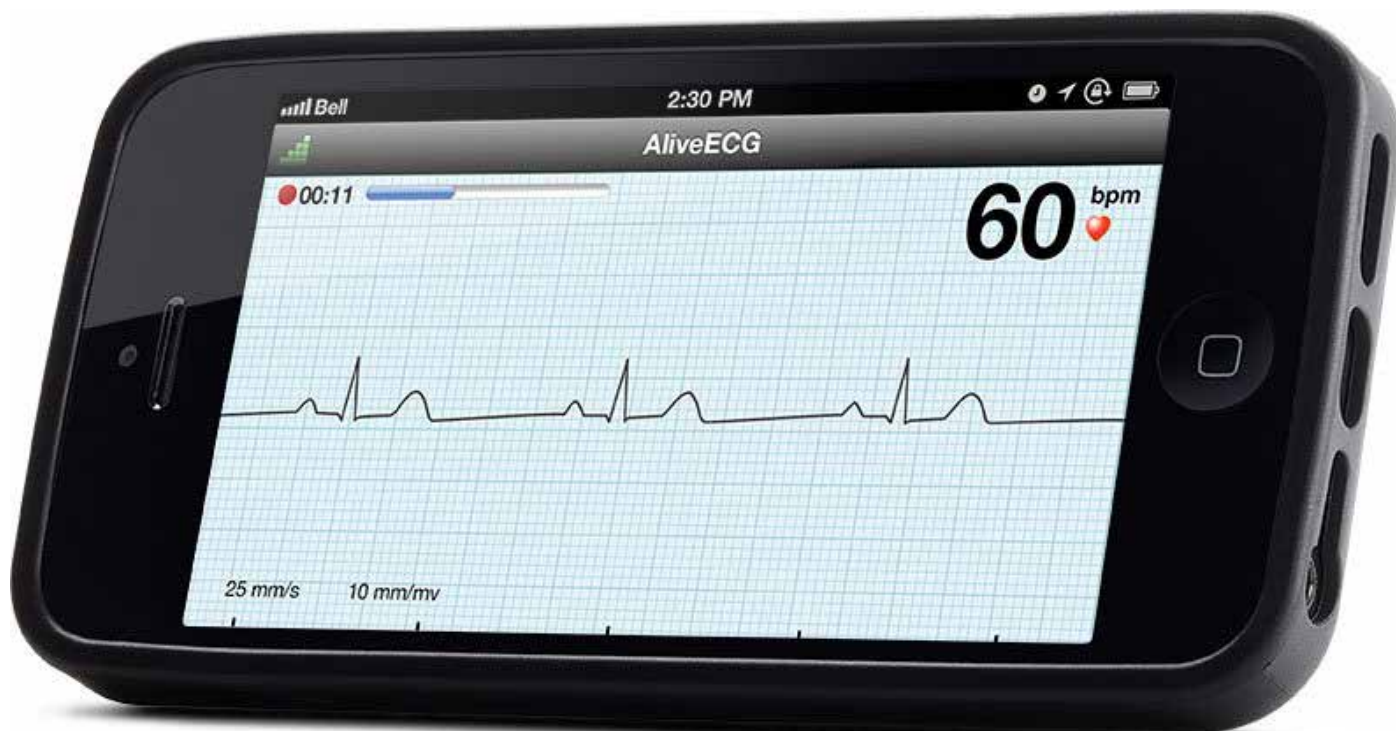
Dunque una conditio sine qua non per proteg-

gersi dalle conseguenze della fibrillazione atriale è proprio una diagnosi tempestiva, che attualmente può essere fatta direttamente dal paziente o dai propri familiari. Infatti l'attuale tecnologia può essere messa a disposizione della popolazione per la dimostrazione facile e diretta della presenza di tale aritmia. Proprio per questo è previsto nel Villaggio del Benessere un ampio spazio dedicato ai nuovi devices presenti sul mercato, in grado di rivelare eventuali battiti cardiaci irregolari, grazie alla registrazione di un elettrocardiogramma da



mer.

Accanto all'attività formativa, durante tale manifestazione sarà possibile anche effettuare numerosi check-up gratuiti. Un team multidisciplinare sarà al servizio dei cittadini per eseguire controlli di varia natura, dermatologica, andrologica, diabetologica e soprattutto cardiologica. In particolare grazie ai Cardiologi della Fondazione "Il Cuore Siamo Noi" sarà possibile infatti sottoporsi ad un elettrocardiogramma e, qualora fosse necessario un ulteriore approfondimento diagnostico, anche ad un'ecoscopia cardiaca.



poter effettuare in qualsiasi momento il paziente lo ritenga utile, ma soprattutto comodamente da casa propria e senza particolari macchinari complessi come si può vedere dall'immagine a fianco, può bastare un semplice smartphone con "App" dedicate.

Rimanendo sempre in tema di fibrillazione atriale, il programma della manifestazione prevede il simposio intitolato "I nuovi anticoagulanti orali nella fibrillazione atriale e nel tromboembolismo venoso: evidenze dai Trials, dal real world, dalle linee guida e implicazioni cliniche" al quale parteciperanno numerosi relatori che affronteranno il tema della corretta gestione terapeutica in accordo con le ultime novità presentate recentemente al Congresso Europeo di Cardiologia, tenutosi a Roma ad agosto ultimo scorso. Anche in questa edizione del SANIT saranno predisposte aree dedicate agli "Show Cooking" salutistici dove i più grandi chef noti al pubblico, presenteranno numerose ricette spiegando ai visitatori come usare in modo appropriato i vari alimenti nelle diete salutistiche. Nu-

merosi esperti nutrizionisti interverranno durante i lavori, per illustrare i valori nutrizionali e nutraceutici: sarà quindi l'occasione per educare la popolazione alla sana alimentazione, a cucinare salutare, ad apprendere i valori nutrizionali dei cibi per imparare a nutrirsi nel modo giusto.

Il villaggio del benessere si concluderà con la Cardiorace che svolgerà l'ultimo giorno della manifestazione, ovvero domenica 20 novembre 2016 con partenza alle ore 9.30 dal Piazzale degli Archivi di Roma (Eur Fermi) dove gli atleti agonisti si cimenteranno in una prova competitiva di 10 km lungo le strade del quartiere del business della Capitale; subito dopo sarà dato il via alla corsa non competitiva di 5 km attraverso le vie della città eterna per tutti coloro che vorranno vivere un momento di allegria e di festa insieme a tanti amici e al contempo praticare un po' di sana attività fisica. Quest'anno ci sarà anche la Kids Run, la prova competitiva sulla distanza di 1 km riservata ai ragazzi e la prova non competitiva sempre di 1 km per i bambini delle Scuole Primarie. Ci sarà anche la seconda tappa di "Cuore

In Cammino", evento che si è svolto già a Torino e che verrà riproposto anche a Roma, che prevede una passeggiata di 5 km, a dimostrazione che anche dopo un evento cardiovascolare si può avere un inserimento ottimale sia nella vita sociale che lavorativa. La partecipazione alla gara prevede una donazione liberale che andranno alla Fondazione IL Cuore Siamo Noi per la prosecuzione di tutti i progetti di prevenzione e ricerca. Dunque dai più grandi ai più piccoli, tutti in pista con l'obiettivo comune di prevenire le malattie cardiovascolari. Scendi anche tu in pista con noi !!! Vi aspettiamo numerosi...non mancate!!!

SANIT

Con il contributo artistico Ben di

**Cardio
RACE**

dal 18
al 20
Novembre

& VILLAGGIO del BENESSERE

TRE GIORNI DI EVENTI,
SPORT, CHECKUP
E INCONTRO PER LA
SALUTE DEL CUORE



INGRESSO GRATUITO

Archivio di Stato, P.le degli Archivi, EUR Fermi - Roma
www.cardiorace.it • tel 06 4817254

Con il patrocinio di



il Cuore Siamo Noi
Fondazione Italiana
Cuore e Circolazione - Onlus

Sostenere la Fondazione Cuore e Circolazione significa contribuire alla ricerca cardiovascolare, partecipare alla realizzazione di screening elettrocardiografici per tutti i ragazzi dai 16 ai 18 anni e prevenire la morte cardiaca improvvisa nei giovani.

Iban: IT53X0623005065000043336903

La Chirurgia Estetica del Seno



Intervista al dottor Marco Berloco

di Roberto Scenna Biagioli

Dott. Berloco lei è un giovane Chirurgo Plastico, come mai ha scelto di dedicarsi esclusivamente alla chirurgia estetica del seno?

L'impianto di protesi al seno è l'intervento più praticato al mondo, con quasi 1,8 milioni di interventi nel 2014 (fonte ISAPS). In Italia, circa 380.000 donne hanno già fatto il passo, e la domanda resta alta. Ma la mia passione per questo tipo di chirurgia nasce dalla volontà di dedicarmi al distretto corporeo che più incarna l'idea di femminilità: il Seno.

Più interventi di uno stesso tipo si eseguono e più cresce la competenza specifica e la sicurezza nell'offrire la soluzione migliore. Ecco perché nei miei ultimi 9 anni di attività professionale, dopo aver, in passato, eseguito interventi per ogni parte del corpo, ho scelto di concentrarmi esclusivamente su quelli che riguardano il seno. Grazie al gran numero di interventi finora eseguiti ho potuto migliorare ed affinare sempre più le tecniche chirurgiche, la precisione ed i risultati ottenuti.

L'esperienza ospedaliera maturata nella chirurgia ricostruttiva post on-

cologica prima e quella acquisita negli ultimi dieci anni dedicata alla sola Chirurgia Estetica, sono stati un incredibile terreno di maturazione professionale che mi ha permesso di ottenere una casistica operatoria di cui vado fiero con più di 1800 protesi impiantate.

Consiglierebbe mai ad una giovane donna un intervento estetico al seno?

Per scelta deontologica personale, in tanti anni, non mi sono mai permesso di consigliare o suggerire un intervento di chirurgia Estetica. Le esigenze, le motivazioni e i desideri di ogni singola paziente, che ho finora visitato, sono state valutate in maniera il più possibile oggettiva. Il mio compito è quello di accompagnare la paziente nel suo percorso mettendo soprattutto in evidenza gli aspetti seri legati alla sicurezza e alle possibili complicanze in modo da responsabilizzare e rendere consapevole di quello che ci si appresta realmente a fare. Ricordiamoci sempre che la mammella, prima di tutto, è una ghiandola la cui funzione è quella di produrre il latte. Gli interventi chirurgici sul seno con finalità estetica, devono essere condotti nel massimo rispetto e salvaguardia del tessuto ghiandolare, soprattutto nelle giovani donne, al fine di evitare danni irreversibili che ne potrebbero limitare la funzione primaria.

Come mai ha deciso di fare un sito web monotematico?

Oggi Internet è il luogo della "conoscenza"... ma



Mastoplastica additiva

il più delle volte si tratta di informazioni frammentarie, confuse, contraddittorie e spesso finalizzate alla promozione o ad una mera campagna pubblicitaria di questo o quel prodotto. La Chirurgia Estetica purtroppo è uno di questi prodotti e la richiesta di informazioni su questo argomento è in continua crescita.

Volevo creare un luogo dove si potessero trovare le risposte giuste e complete a tutte le domande che una giovane donna può farsi prima di decidere di sottoporsi ad un intervento del genere e far capire che la Qualità e la Sicurezza devono diventare una necessità per tutti e non un lusso per pochi.

Quali sono i canoni estetici moderni per un seno dalla forma ideale?

Qualcuno scrisse: "il seno perfetto... è il seno che piace alla donna che lo porta". Da un recente studio pubblicato sull'eminente rivista internazionale "Plastic and Reconstructive Surgery" è emerso che la forma del seno perfetto è quello a goccia con un volume maggiore nell'area più bassa del seno, pari al 55% del totale, ed è uno minore nella zona superiore della mammella pari al 45%, con i capezzoli leggermente proiettati all'insù di circa 20 gradi. Queste misure del perfetto décolleté sono state individuate dai ricercatori grazie ad un sondaggio su 1.315 uomini e donne, dai 30 ai 50 anni di età, e 53 specialisti ai quali hanno mostrato fotografie di busti femminili con seni di taglie e proiezioni differenti.

Cosa è cambiato rispetto al passato?

In passato un seno grande veniva considerato un simbolo di fertilità e salute. Stesso concetto per i fianchi, preferiti larghi e abbondanti in quanto più adatti alla gravidanza. Oggi senza più gli eccessi di qualche anno fa delle Pin up celebrate dal cinema Italiano anni '60, modello di "madre nutrice", il seno moderno si è ormai trasformato spogliandosi di quel suo significato originario di organo deputato all'allattamento, e viene vissuto oggi come un "accessorio" di attrazione ritrovato.

Finita l'era della protesi effetto reggiseno imbottito, con tutto il volume proiettato vero l'alto, oggi grazie agli interventi di mastoplastica additiva con protesi anatomiche o a goccia, si riscopre e si ricerca l'effetto dall'aspetto naturale e possibilmente anche leggermente sceso... espressione di un seno ne troppo maturo ne troppo acerbo. Aldilà delle preferenze personali, culturali e geografiche... la terza coppa C rimane sempre la misura universalmente riconosciuta come la più equilibrata.

Ma alla fine non ha nessun senso parlare di misure, centimetri e taglie... quando da sempre, anche nell'Arte, il risultato agognato del "Bello & Naturale" è solamente quello in Armonia con il resto del corpo.

DOTT. MARCO BERLOCO

www.marcoberloco.com

Per maggiori informazioni: 331.3562125
marcoberloco@gmail.com



NUOVO SITO 2016
www.marcoberloco.com



RESIDENZA ALZHEIMER

Non ti scordar di me

Nel cuore dell'Umbria in provincia di Terni. Dal giugno del 2001 è la prima struttura residenziale che si occupa specificatamente di Alzheimer, adottando i massimi standard di qualità e sicurezza oggi previsti per questo tipo di utenza.

La Residenza si trova a Castel Giorgio a pochi chilometri da Orvieto in un contesto ambientale tranquillo e immerso nel verde. Ha iniziato la propria attività nel giugno del 2001 ed è la prima Residenza Protetta in Umbria che si occupa specificatamente dei malati di Alzheimer. Per questo motivo si vuole precisare la peculiarità della nostra struttura che è totalmente ed esclusivamente rivolta alla gestione delle fasi avanzate di demenza con specifico riferimento alla malattia di Alzheimer.

SHIATSU&ALZHEIMER

A Novembre 2015 abbiamo dato vita ad un progetto sperimentale, "Shiatsu&Alzheimer", sostenuto interamente dall'Associazione Alzheimer Orvieto e realizzato all'interno della Residenza Protetta per malati di Alzheimer "Non ti scordar di me" che ha avuto una durata di 6 mesi, fino ad Aprile 2016.

Il progetto è consistito in un percorso di trattamenti Shiatsu seguiti da un insegnante ed operatore, Daniela Piola, iscritta alla FISieo (Federazione Italiana Shiatsu Insegnanti e Operatori). L'obiettivo primario è stato quello di portare un miglioramento nella qualità della vita della persona malata d'Alzheimer, nella convinzione che la tecnica Shiatsu possa essere per queste persone un'esperienza sensoriale profonda in quanto gli permette di comunicare attraverso un canale per lei facile ed accessibile e di percepire il proprio corpo integrando parti di sé attraverso l'essere toccata, provando sensazioni piacevoli in zone del corpo che raramente vengono toccate (schiena, piedi, testa). Obiettivo secondario è stato cercare "conferme"



di questa convinzione attraverso la raccolta di dati e informazioni sull'esperienza per poi elaborare uno studio clinico della pratica Shiatsu applicata appunto a pazienti con forme di demenza e di tipo Alzheimer in stadio medio avanzato. Le persone gestite sono state in totale 15 ed i trattamenti svolti 96, diversamente distribuiti sui pazienti reclutati, in base alle loro condizioni psico-fisiche al momento dell'erogazione della terapia Shiatsu. Gli interventi hanno avuto una durata di circa mezz'ora e sono state trattate quattro persone ad ogni incontro che si è svolto con cadenza settimanale, in camere dedicate. Visto il riscontro positivo è stato deciso di proseguire il progetto per ulteriori quattro mesi a partire da Settembre 2016.



ALZHEIMER CAFE' 2016

E' il terzo anno che la Residenza "Non ti scordar di me" organizza incontri gratuiti tra professionisti competenti (che si prendono cura dei malati giorno e notte) ed i familiari dei malati. Un incontro che si svolge una volta al mese, il sabato mattina alle ore 11,00, dove si può capire, conoscere e condividere le difficoltà di questa malattia.

L'obiettivo è aiutare i malati ed i caregivers a rendere la vita di tutti i giorni più semplice, meno frustrante, con l'intervento specifico di professionisti e dare l'opportunità di confrontarsi con chi vive i tanti problemi che questa malattia comporta.

Ai familiari è di grande aiuto conoscere persone con le quali condividere la propria esperienza e ricevere qualche consiglio pratico, perché anch'esse coinvolte nello stesso problema.

Sia il malato che la sua famiglia possono uscire di casa senza dover più negare di sfuggire alla malattia. Questa iniziativa sta avendo un grande successo, una esperienza collettiva che coinvolge tutti: la Residenza protetta, specializzata nella cura delle malattie d'Alzheimer; i famigliari, parte attiva insieme ai loro malati; i membri dello staff della Residenza, e con la partecipazione dell'Associazione Alzheimer Orvieto e della Fondazione Gabriella Liuti.

RESIDENZA ALZHEIMER
"NON TI SCORDAR DI ME"
 Contrada capannelle, 22
 05013 Castel Giorgio (Terni)
 Tel. 0763/627747 – fax 0763/627747
 E-mail : benellavera@libero.it
www.benella.it

Storia della Medicina

Di Giuliano Valeri
30° puntata

Il Morbo di "Parkinson": la malattia che colpisce i "Grandi".



A scorrere l'elenco dei Personaggi importanti colpiti dal cosiddetto "Morbo di Parkinson" (Giovanni Paolo II, Breznev, Arafat, Hitler ecc.), si ha la netta impressione che il "successo" porti inevitabilmente all'abbinamento con l'aggettivo di "sfigato".

Infatti sembra che il Morbo colpisca preferibilmente individui di una certa età, apparentemente sani, ma soprattutto all'apice del loro successo.

Parkinson, che ha scoperto la malattia decretandone dettagliatamente i sintomi fin dal 1817, riteneva che fosse causata dalla "rivoluzione" industriale in Inghilterra ed al conseguente inquinamento atmosferico delle città. In realtà, anche dopo di lui e comunque a tutt'oggi, nessuno ha chiarito il meccanismo responsabile dei sintomi della malattia conosciuta come il "Morbo di Parkinson".

Chi era Parkinson. Nato nel sobborgo londinese di Hoxton Square nel 1755 e padre di ben sei figli, John Parkinson iniziò la sua attività di medico iniziando dalla politica: pubblicò, infatti, numerosi manifesti rivoluzionari con pseudonimo di "Old Hubert", diventando nel contempo membro di quasi tutte le società segrete di allora. Uscito indenne da un processo nel quale era stato accusato addirittura di far parte di una banda criminale che intendeva uccidere Re Giorgio III, Parkinson mandò tutti i suoi amici politici a quel paese e si rimise seriamente a fare il medico chirurgo. Risale infatti al periodo 1799-1807 la sua più intensa produzione bibliografica ricca di consigli su come evitare di contrarre malattie per rimanere sani o sugli effetti di comportamenti pericolosi. Oltre a questa serie di banalità, Parkinson pubblicò anche libri molto più importanti: studi approfonditi sulla Gotta e sulle complicanze peritoniti che dell'appendice.

La svolta. La geniale intuizione di un medico altrimenti destinata a rimanere per sempre un illustre sconosciuto arrivò infine nel 1817: Parkinson, primo al mondo, pubblicò un lavoro su uno studio a lungo termine di Sei Casi di quella che lui descrisse come una forma di "Paralisi Agitante". I soggetti da lui studiati, soffrivano di una malattia caratterizzata da "Tremore, Rigidità, Acinesia".

60 anni di silenzio. La scoperta di Parkinson, contrariamente alle sue aspettative, non interessò nessuno e per lui non ci fu alcun riconoscimento ufficiale. Gelosia dei colleghi? Ignoranza? Disinteresse?

Non si è mai saputo il perché del "rumoroso silenzio" della "Casta" nei suoi confronti, almeno da parte inglese. Al contrario fu un francese, il neurologo Jean Martis Charcot che, 60 anni dopo la morte del collega inglese, utilizzò l'espressione "Maladie de Parkinson" richiamando nel contempo l'attenzione dei suoi allievi sul saggio "An Essay on the Shaking Palsy". Oggi James Parkinson, il geniale scopritore della cosiddetta "Paralisi Agitante", viene ricordato ogni 11 aprile in occasione della "Giornata Mondiale del Parkinson, indetta per la prima volta nel 1997 su iniziativa dell'Associazione europea Malattia di Parkinson (EDDA) sotto il patrocinio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Alla sua morte, avvenuta il 21 dicembre 1824 a soli 69 anni, qualcuno dei presenti alla cerimonia funebre svolta nel cimitero di St Leonard di Londra, ricordò, tra le altre cose, che Parkinson era stato, un fervente sostenitore della Teoria "Creazionista" sconfessando così tutte le scoperte "sull'Evoluzione della specie che avrebbe scritto nel 1859 il suo illustre conterraneo Charles Robert Darwin.

Circa 1000 anni prima di Cristo la malattia era conosciuta in India ed i medici indiani l'avevano anche descritta nei loro manuali, consigliandone nel contempo, le medicine necessarie per attuarne i sintomi e/o eliminarli del tutto. Per loro era necessario consumare legumi (fagioli e fave), ricchi di Levodopa.

Negli anni 60 lo scienziato svedese Arvid Carlsson Molto probabilmente venne a conoscenza degli studi fatti in India e somministrò la Levodopa ai topi colpiti dal Morbo di Parkinson ottenendo buoni risultati. Per questa scoperta Carlsson ottenne nel 2000 il premio Nobel ed il suo metodo è, ancora oggi, la cura più efficace per combattere il Morbo di Parkinson.



Poltrone Relax - Ortopediche
per Disabili ed Anziani
Personalizzate Made in Italy



Modello
GINEVRA
ORTOPEDICA



Modello
Parigi
SEMIORTOPEDICA



Modello
AMBRA
RELAX



Largo Valsabbia, 3 - Tel. 06.88641041
(PRATI FISCALI - CONCA D'ORO)
mail: valsabbia@fisiomatic.it



Prodotto Italiano



AGEVOLAZIONE 4%
per i disabili



ANNI DI GARANZIA



Servizio Cortesia:
Casa Negozio Casa

Orario Continuato 9,30 - 19,00 dal Lunedì al Sabato

www.fisiomatic.it



DAL 1972

**LE MIGLIORI
TECNOLOGIE
AL SERVIZIO
DELLA VOSTRA
SALUTE**

WWW.DATAMEDICAROMA.IT

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DI LABORATORIO. STUDI MEDICI SPECIALISTICI.

■ **Diagnostica di Laboratorio**

■ **Radiologia Digitale**

TAC multistrato ultima generazione
(Angio TC, Colonscopia
virtuale) / MOC tipo Dexa / Mammografia

■ **Ecografie**

Referti ed immagini su WEB

■ **Poliambulatorio**

Tutte le branche specialistiche
ambulatoriali

■ **Prevenzione oncologica**

■ **Medicina del lavoro**

Decreto Legislativo n. 81/2008.

■ **Medicina dello Sport**

■ **Check up aziendali**

■ **Check up personalizzati**

Convenzioni

S.S.N. per Cardiologia di base,
Radiologia, Analisi cliniche

Convenzioni dirette con:

FAS (Città del Vaticano) / FASI /
FASDAC / FASCHIM / FASI-OPEN /
CASPIE / CAPAIAP / Gruppo Generali /
MAPFRE Warranty / PREVIMEDICAL /
Uni.Ca Assirete / Insieme Salute /
Sistemi Sanitari / Europ Assistance /
CASAGIT (per TAC)

Orari: 7:30 - 19:00 da lunedì a venerdì,
7:30 - 12:30 sabato. Prenotazioni in orario
di apertura al tel. 06 3213944.

Sede (zona Prati - Piazza Cavour)

Via Ennio Quirino Visconti 4
00193 Roma

Tel. 06 3213944 r.a./ Fax 06 3213245

E-mail: info@datamedicaroma.it

**numero verde
800 560 800**

 **data medica**

Ristorante

**KITCHEN
LOVE**

*Non si può pensare bene, dormire bene,
se non si ha mangiato bene. (Virginia Woolf)*

*“Fa che il cibo sia la tua medicina e la medicina sia il tuo cibo.”
(Ippocrate)*



Frascati (RM) - Via del Castello, 8 - Centro Storico
☎ 06 86988314 - 333 1537559

